

Allegato C: Scheda progetto

SEZIONE 1: DATI ENTE PROPONENTE E DATI PROGETTO

1	Titolo progetto	Ci sono anche io! Conoscere meglio la diversità per includere tutti
2	Anagrafica dell'organizzazione capofila	
2.1	Denominazione dell'ente	ADN Associazione Diritti Negati ODV
2.2	Codice fiscale	97615290018
2.3	Sede legale	Torino, Corso Unione Sovietica 220D cap. 10139
2.4	Sede operativa	
2.5	Nome e Cognome legale rappresentante	Emanuel Cosmin Stoica
2.6	Nome e cognome del referente del progetto	Donatella Piccolo
2.7	Indirizzo mail referente di progetto	info@adnonlus.it
2.8	N telefono referente di progetto	011 318 8285
2.9	Pec	adnonlus@pec.it
2.10	Anno inizio attività dell'ente	1999
2.11	Indicare data iscrizione al RUNTS, oppure: - data di iscrizione al registro regionale delle ODV, - data di iscrizione al registro regionale delle APS, - per le Fondazioni: anno di iscrizione all'elenco delle Onlus presso l'Agenzia delle Entrate	Iscrizione Registro RUNTS con DD 1963/A1419A/2022 DEL 21/10/2022 N. REPERTORIO 58616

3	Territorio di svolgimento delle attività	
3.1	Tipologia di territorio coinvolto ¹ (barrare il tipo di territorio in cui saranno presenti le azioni).	Pianura, collina ☒ Territorio semi montano e montano. ☒
3.2	Elencare i comuni coinvolti dalle azioni progettuali.	Circoscrizioni Città di Torino: 1 - 2 - 3 - 4 - 5 - 6 - 7 - 8 Comune di Lanzo Torinese Unione dei Comuni delle Valli di Lanzo (Ala di Stura, Balangero, Balme, Cafasse, Cantoira, Chialamberto, Coassolo Torinese, Corio, Fiano, Germagnano, Givoletto, La Cassa, Lanzo Torinese, Monastero di Lanzo, Pessinetto, Val della Torre, Vallo Torinese, Varisella) Il progetto ha come territorio di riferimento la Città Metropolitana di Torino. Il progetto offre delle attività da realizzare nelle Scuole di primo e secondo grado (elementari, medie e superiori). Tutte le Scuole che fanno parte di questo territorio saranno invitate a partecipare. Il progetto sarà in grado di offrire le attività ad un massimo di 50 Scuole, si procederà con una graduatoria per ordine di arrivo. Il progetto prevede due focus territoriali: 1) Città di Torino. Qui si concentra la popolazione giovanile della Città Metropolitana di Torino. 2) Unione dei Comuni delle Valli di Lanzo – 18 Comuni dell'area semi montana della provincia di Torino. ADN ha lavorato negli anni con questo territorio e con le Scuole del territorio, questa iniziativa è un'occasione per continuare a stimolare la rete locale sui temi dell'inclusione sociale delle persone con disabilità. Le Scuole dei territori semi montani ricevono meno occasioni di attività promosse da enti esterni, ad ADN sembra importante garantire coinvolgerli.

¹ Comuni montani e parzialmente montani segnalati dall' UNCEM - Unione Nazionale dei Comuni e delle Comunità Montane per l'anno 2002 e classificati ai sensi della Legge 991/1952 - Provvedimenti in favore dei territori montani.

4	Partner	
4.1	Numero di partner coinvolti	0
4.2	Elenco partner. Specificare per ogni soggetto: Denominazione ente, forma giuridica, sede legale, codice fiscale	

5	Collaborazioni	
5.1	N di collaboratori coinvolti	18
5.2	Elenco collaboratori. Specificare per ogni soggetto: Denominazione ente, forma giuridica, sede legale, codice fiscale	
Enti non profit	CPD Consulta per le Persone in Difficoltà ODV ETS Corso Unione Sovietica 220D - Cap. 10139 C.F. 97527910018	
Enti pubblici	CIRCOSCRIZIONE 1 - Via Bertolotti n. 10 - 10121 Torino - Codice Fiscale: 00514490010 CIRCOSCRIZIONE 2 - Strada Comunale di Mirafiori 7 - 10135 Torino - Codice Fiscale: 00514490010 CIRCOSCRIZIONE 3 - C.so Peschiera, 193 - Torino - Codice Fiscale: 00514490010 CIRCOSCRIZIONE 4 - Via Servais 5 - 10146 Torino - Codice Fiscale: 00514490010 CIRCOSCRIZIONE 5 - Via Stradella, 192 - 10147 Torino - Codice Fiscale: 00514490010 CIRCOSCRIZIONE 6 - Via San Benigno 22 - 10154 Torino - Codice Fiscale: 00514490010 CIRCOSCRIZIONE 7- Corso Vercelli 15 - 10152 Torino- Codice Fiscale: 00514490010 CIRCOSCRIZIONE 8 - Corso Corsica, 55- 10135 Torino - Codice Fiscale: 00514490010 CITTA' DI LANZO TORINESE - Via San Giovanni Bosco 33, Lanzo T.se - CF: 83002670012 UNIONE DEI COMUNI VALLI DI LANZO CERONDA E CASTERNONE - Frazione Fè n. 2, Ceres CF: 92049610014 SCUOLE: Istituto Comprensivo "Niccolò Tommaseo" - Via dei Mille, 15 – 10123 Torino - Codice Fiscale: 97602040012 Istituto Comprensivo Baricco - Corso Peschiera, 380 – 10139 Torino - Codice Fiscale: 97856420019 Istituto Paritario "Sant'Anna" – Via Andrea Massena, 36 – 10128 Torino - Codice Fiscale: 017692810016 Vittoria Junior International School S.R.L. - Via Avogadro, 24 – 10121 Torino - Codice Fiscale: 11864790016 I.C.S. – "L. Murialdo" – Ceres - Via N. Costa, 3 – 10070 Ceres (TO) - Codice fiscale: 83003750011	

Enti profit	Istituto Ortopedico Molinette Nuovo s.r.l. Sede Legale: Via Spaverio, 18 – 14055 Costigliole d'Asti (AT) Sede Operativa: Corso Bramante, 80 bis – 10126 Torino (TO) Codice Fiscale: 01310860059
Centri servizio per il volontariato (inserire la denominazione e la provincia)	VOLTO - Centro Servizi per il Volontariato di Torino Via Giolitti 21 - 10123 Torino Codice fiscale 97573530017 Riferimento: Luciano Dematteis Tel. 011/8138711

SEZIONE 2: PROPOSTA PROGETTUALE

6	Obiettivi generali (riportare una scelta)
	Salute e benessere: assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età
7	Aree di intervento (riportare in ordine di priorità, massimo due scelte).
1° scelta:	
b) sostegno all'inclusione sociale, in particolare delle persone con disabilità e non autosufficienti	
2° scelta:	
d) contrasto alle condizioni di fragilità e svantaggio della persona al fine di intervenire sui fenomeni di marginalità e di esclusione sociale	
8	Linee di attività prioritarie (come individuate con specifiche lettere nell'elenco di cui all'art 5 del D.Lgs 117/2017) nelle quali si iscrivono le azioni proposte al finanziamento)
Favorire l'inclusione delle persone con disabilità attraverso politiche di sensibilizzazione e formazione delle nuove generazioni. Questa attività rientra nel comma w) dell'art. 5 del D.Lgs 117/2017 - promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici . Questa attività rientra tra le attività presenti nello Statuto di ADN.	

9	Descrivere l'esperienza dell'ente e il legame con il territorio oggetto delle azioni progettuali. Specificare il <u>numero</u> di anni da cui si svolge l'attività oggetto della presente richiesta. (Massimo 3500 caratteri)
	Nel corso degli ultimi ADN ha collaborato alla realizzazione di diverse progettualità rivolte al contrasto della solitudine delle persone anziane, che si sono realizzate a Torino e nelle Valli di Lanzo. Le attività hanno anche coinvolto le Scuole dei rispettivi territori per favorire lo scambio intergenerazionale. COSTRUIRE LEGAMI, RESTARE BENE INSIEME, LA NOSTRA STORIA, INSIEME E' MEGLIO (progettualità sostenute dalla Regione Piemonte nell'ambito dei Progetti a rilevanza locale e da Fondazioni private). Sono iniziative che proseguono da oltre 5 anni, pensate per rivitalizzare i Centri aggregativi delle Valli di Lanzo e di Torino. I risultati nell'attività di animazione e co-progettazione di nuove attività di socializzazione hanno portato a raggiungere risultati molto positivi, anche oltre alle aspettative, che fanno intravedere grandi potenzialità per ulteriori sviluppi che vedano la comunità sempre più partecipe alle esigenze delle persone anziane. I risultati in sintesi: - rivitalizzazione dei centri di incontro - sono spazi gestiti da persone anziane che con il tempo avevano perso un po' dello slancio iniziale e si limitavano per lo più al gioco delle carte - incremento del numero delle persone anziane che frequentano i centri (con una media del +62%) - ampliamento del ventaglio delle attività promosse dai centri aggregativi (gite, passeggiate, ginnastica dolce, corso di lingua inglese, incontri con medici specialisti) - incremento del numero di anziani volontari (persone che organizzano le attività, si rendono disponibili ad accompagnare utenti che non guidano etc.) SBAM – Sport, Benessere, Alimentazione e Movimento Il progetto, realizzato per gli anni scolastici 2021-22 e 2022-23 ha come obiettivo favorire la nascita di una cultura del movimento e dell'adozione di stili di vita sani nei ragazzi delle scuole di primo e secondo grado. Le Scuole che hanno scelto di aderire, dislocate in tutta la regione piemonte, hanno partecipato ad attività di movimento (esercizi quotidiani in classe pensati per essere inclusivi nei confronti degli alunni con disabilità), giochi e approfondimenti su diversi temi online (www.sbam.it), un evento di piazza di sport inclusivo (oltre 40 campi prova di altrettante attività sportive accessibili anche ai ragazzi con disabilità).

10	Descrivere le professionalità presenti all'interno dell'associazione /fondazione(volontario o dipendente) adatte allo svolgimento dell'attività del progetto (esempio: assistenti sociali, medico, infermiere, docente, educatore, formatore). È possibile <u>anche</u> fare riferimento alle risorse esterne che si intende coinvolgere per la progettualità oggetto della presente richiesta. (Massimo 2000 caratteri)
	Professionalità presenti nell'associazione: Profilo: COORDINATORE ATTIVITA (risorsa interna) Esperienze pregresse (oltre 8 anni) :Progettazione e coordinamento di progetti innovativi in ambito sociale: contrasto alla solitudine, attività rivolte alle scuole, vita indipendente etc. Profilo: FACILITATORE DI INTERVENTI FORMATIVI (risorsa esterna – consulente da oltre 2 anni di ADN) Esperienze pregresse (oltre 5 anni): gestione di attività rivolte ad alunni delle scuole di I e II grado sui temi della disabilità, inclusione, empatia etc. Profilo: COMUNICAZIONE (risorsa esterna- consulente da oltre 2 anni di ADN) Esperienze pregresse (oltre 15 anni): gestione attività di promozione e ufficio stampa, giornalista, editorialista, esperto di disabilità Profilo: TESTIMONIAL CON DISABILITA' (risorse esterne – consulenti e Volontari) Persone con disabilità congenite e acquisite nel corso della vita, grandi comunicatori, esperti di social media, influencer, sportivi a livello anche olimpionico, che si impegnano per comunicare con linguaggi nuovi, più vicini alle nuove generazioni Profilo: ORGANIZZAZIONE EVENTI (risorsa interna e Volontari) Esperienze pregresse (oltre 10 anni di esperienza): organizzazione giornate con le Scuole in occasione delle celebrazioni del 3 Dicembre; trasporto, montaggio e smontaggio attrezzature; gestione ingressi per eventi con oltre 3500 studenti; accompagnamento persone con disabilità con mezzi attrezzati Profilo: MONITORAGGIO, VALUTAZIONE, RENDICONTAZIONE (risorsa esterna- consulente da oltre 6 anni di ADN) Esperienze pregresse (oltre 20 anni): esperto di valutazione di impatto, project management, sistemi di monitoraggio e valutazione in itinere, rendicontazione di progetti finanziati.

11	Analisi di contesto: descrivere il contesto in cui è inserita l'attività progettuale e le problematiche a cui si intende rispondere. Se possibili fornire dati oggettivi e analisi sulla problematica in oggetto. (massimo 3000 caratteri).
	A cercarla sul dizionario, la parola inclusione indica letteralmente l'atto di includere, cioè di inserire, un elemento in un gruppo. In ambito sociale, essere inclusi significa soprattutto sentirsi accolti: appartenere a un gruppo di persone, a una società, godere pienamente di tutti i diritti e le opportunità che questa appartenenza comporta. L'inclusione delle persone con disabilità è un traguardo ancora lontano da raggiungere. Oltre alle barriere fisiche anche le barriere culturali, gli stigmi e la non conoscenza dell'altro contribuiscono a creare un distanziamento sociale che impediscono lo sviluppo di vere comunità inclusive. Parlare di inclusione significa garantire che ogni persona si senta valorizzata e rispettata, e possa godere di un autentico senso di appartenenza. Significa fare ogni sforzo per eliminare tutti i possibili ostacoli all'inclusione: la disabilità, la discriminazione basata sul genere, l'orientamento sessuale, l'etnia, la ricchezza, la lingua, la migrazione, la religione o altri credi. La scuola riveste un ruolo fondamentale nel contribuire a formare le nuove generazioni perché agiscano in modo più inclusivo. In particolare: - è nella scuola che si sperimentano le prime forme di relazione sociale con pari. Accogliere gli altri, riconoscere e valorizzare le differenze, fare squadra, sono skill fondamentali della vita lavorativa e possono davvero contribuire a creare società più inclusive. Impararle a Scuola significa interiorizzarle e sviluppare pensieri non discriminatori - gli studenti con disabilità se nelle prime relazioni sociali riescono a trovare empatia, inclusione, attenzione, rispetto per la diversità etc. tenderanno a rafforzare la propria autostima e a "strutturarsi" per rispondere a chi, inevitabilmente nella vita, li metterà alla prova con atteggiamenti discriminatori. Secondo la ricerca pubblicata ndall'Agenzia Europea per i Bisogni Educativi Speciali (1), l'educazione inclusiva aumenta le opportunità di amicizie strette tra studenti con e senza disabilità, aumenta la probabilità che le persone con disabilità vengano impiegate e aumenta le opportunità di vita indipendente. L'iniziativa collabora con le Scuole di I e II grado per contribuire alla creazione di comunità competenti, che possano riconoscere la diversità di ogni individuo non per escludere, ma per comprendere che esistono infiniti punti di vista che vanno accolti e inclusi. Un'educazione inclusiva porta ogni studente a diventare effettivamente e pienamente cittadino della propria comunità ed è il prerequisito per democrazie basate sull'equità e la giustizia. Favorisce il dialogo interculturale e contrasta l'abbandono scolastico, il bullismo e ogni forma di prevaricazione, veicolando valori di giustizia sociale e rispetto dei diritti umani e delle diversità. (1) Abbandono scolastico precoce e studenti con disabilità e/o bisogni educativi speciali. European Agency for Special Needs and Inclusive Education 2017

12	Obiettivo del progetto: descrivere l'obiettivo progettuale, ovvero il cambiamento che si intende produrre con le azioni progettuali. Descrivere i soggetti beneficiari delle attività. (Destinatari delle attività). (massimo 3500 caratteri)
	L'obiettivo del progetto è lavorare sulle barriere culturali, scardinando Pregiudizio, Luogo Comune e Stereotipo proponendo delle attività da fare a Scuola, tutti insieme con il gruppo classe, per scoprire cosa vuol dire vivere la disabilità. Le attività proposte si prefiggono l'obiettivo di far conoscere l'altro da sé, empatizzare, scoprire le difficoltà che una persona con disabilità vive ogni giorno e imparare a raccontare che cos'è l'inclusione sociale e come si può raggiungere. I LABORATORI proposti alle Scuole sono due: 1. METTIAMOCI NEI PANNI DI... Target: Bambini e bambine delle classi quarte e quinte della scuola primaria e ragazzi e ragazze della scuola secondaria di primo e secondo grado. Obiettivi: Stimolare una riflessione riguardo a cosa può provare e sentire un ragazzo o una ragazza con una disabilità e quali possono essere le difficoltà che incontra sia nel contesto scolastico che extra-scolastico. Su cosa si lavora: Consapevolezza, emozioni, empatia. Durata: 3 ore Luogo in cui realizzare l'attività: modulabile a seconda che si possa usufruire di cortile, palestra o classe Introduzione: a cura di facilitatori e persone con disabilità che portano la loro esperienza, introducono l'importanza di un linguaggio corretto (persone con disabilità e non diversamente abile, handicappato etc.) e rompono alcuni stereotipi (es. non usare "ci vediamo domani" con un cieco o "facciamo due passi" ad una persona in carrozzina) Attività: prove esperienziali per comprendere le difficoltà di una disabilità motoria (percorso in carrozzina che prevede il superamento di ostacoli come una rampa in salita e discesa, pavimentazioni sconnesse, spazi ristretti etc.); le difficoltà di una disabilità visiva (percorso a piedi, bendati e con bastone bianco, tra ostacoli e luoghi affollati, prendere un caffè o riconoscere i cibi); le difficoltà di una visibilità uditiva (vedere un video senza audio e sottotitoli, leggere il labiale etc.) 2. INCLUSIONE E'... Target: Bambini e bambine delle classi quarte e quinte della scuola primaria e ragazzi e ragazze della scuola secondaria di primo e secondo grado. Obiettivi: Stimolare una riflessione riguardo a come raccontare l'inclusione sociale attraverso un video, un linguaggio che raggiunge con immediatezza i propri coetanei Su cosa si lavora: Consapevolezza, emozioni, empatia. Durata: 3 ore Luogo in cui realizzare l'attività: classe con LIM Introduzione: a cura di facilitatori e persone con disabilità che portano la loro esperienza, introducono l'importanza di un linguaggio corretto (persone con disabilità e non diversamente abile, handicappato etc.) e rompono alcuni stereotipi (es. non usare "ci vediamo domani" con un cieco o "facciamo due passi" ad una persona in carrozzina) Attività: visione e analisi di video prodotti da videomaker professionisti, influencer, giovani amatori su come raccontare che cos'è l'inclusione sociale, come la si può comunicare e cosa suscitano le immagini a livello emotivo. Nel corso del laboratorio si lavora a gruppi, sugli elementi necessari per realizzare un video (storytelling, target, durata, audio e sottotitoli, etc.). Presentazione del Concorso "Inclusione è..." a cui ogni classe potrà partecipare.

13	Strategia d'intervento: descrivere le modalità di realizzazione dell'intervento e le fasi in cui è articolato. Descrivere come le attività proposte si integrano con i servizi e le istituzioni presenti sul territorio. Descrivere gli aspetti di innovazione presenti nel progetto. (massimo 3500 caratteri)
	Le azioni: 1. PROMOZIONE DEI LABORATORI ALLE SCUOLE L'iniziativa verrà promossa presso tutti gli Istituti di Scuola Primaria e Secondari di I e II grado della Città Metropolitana di Torino. Si tratta di: 571 Scuole Primarie, 257 Scuole Superiori di I grado e 364 Scuole Superiori di II grado. In collaborazione con l'Ufficio Scolastico Provinciale, che, sostiene sempre le attività proposte da ADN alle Scuole, le Scuole riceveranno un invito a conoscere meglio le attività proposte e ciascun insegnante, potrà iscrivere una classe a partecipare. Verranno prodotte locandine e volantini di presentazione dei LABORATORI da diffondere anche attraverso i social media. 2. REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI NELLE SCUOLE Gli insegnanti che decideranno di iscrivere una classe ad uno o entrambi i laboratori, attraverso una piattaforma online, potranno prenotare la/le attività e scegliere la data in cui realizzarlo, direttamente presso il loro plesso scolastico. Il progetto sarà in grado di accogliere le richieste da parte di 50 classi. Necessariamente si procederà per ordine di arrivo delle iscrizioni, nel caso di defezioni, verranno contattate le Scuole in lista di attesa. I LABORATORI sono pensati per essere realizzati presso le singole Scuole, quindi il team di ciascun laboratorio, costituito da un facilitatore e uno o due testimonial con disabilità si sposteranno, con l'attrezzatura necessaria, per il territorio metropolitano. Le Scuole che già in fase di candidatura della presente iniziativa avranno diritto di prelazione. 3. MISURAZIONE DELL'IMPATTO - RACCOLTA DI FEEDBACK DA PARTE DI ALUNNI E DOCENTI Ad ogni docente e alunno/a partecipante alle attività verrà richiesto di compilare un questionario pre e post LABORATORIO per favorire la consapevolezza, di come, con poche ore di approfondimento sul tema della disabilità, ci si senta subito più competenti sul tema, come si abbia compreso come è possibile incidere nel proprio quotidiano per favorire una società più inclusiva, come l'apporto di ciascuno sia indispensabile per costruire un contesto per tutti. I dati raccolti verranno elaborati e si produrrà una presentazione dell'impatto generato dalla formazione per incentivare altre Scuole ad investire sul tema. 4. CONCORSO VIDEO "INCLUSIONE E" Tutte le classi che scelgono di aderire al LABORATORIO "INCLUSIONE E" hanno la possibilità di produrre un video sul tema, secondo le specifiche del regolamento, e potranno concorrere al Concorso. A fine anno scolastico tutte le classi dei video in concorso, potranno partecipare ad un EVENTO, organizzato a Torino, in cui, alla presenza di influencer con disabilità e testimonial sportivi con disabilità si decreteranno i video vincitori. Sono previsti molteplici: - MIGLIOR VIDEO – Giuria popolare - Attraverso un sito, tutti i video prodotti, potranno essere votati da tutti (compagni di scuola, amici, parenti etc.) e vinceranno i video più votati. Saranno premiati 3 video, rispettivamente per le categorie: Scuola Primaria, Scuola Secondaria di I grado, Scuola Secondaria di II grado. - MIGLIOR VIDEO – Giuria tecnica – Tra i video in gara, una giuria composta da esperti di disabilità, sceglieranno il video che meglio esprime i valori dell'inclusione sociale. I premi saranno buoni acquisto per materiale scolastico Innovazione: creare cultura dell'inclusione attraverso esperienze concrete di immedesimazione nell'altro da sé, utilizzare le emozioni per sensibilizzare e favorire l'empatia interpersonale.

13.1	Descrivere il ruolo dei partner e delle collaborazioni nello svolgimento dei progetti (massimo 2000 caratteri)
ADN Project Manager del progetto, svolge attività quali: coordinamento generale ; monitoraggio e valutazione; aspetti amministrativi (relazione finale di progetto, rendicontazione etc.); coordinamento delle attività di comunicazione e promozione dell'iniziativa	
CIRCOSCRIZIONI di TORINO e UNIONE DEI COMUNI DELLE VALLI DI LANZO Promozione dell'iniziativa presso i territori di riferimento, supporto a creare reti con le Scuole dei territori.	
ORTOPEDIA MOLINETTE Sponsor privato che mette a disposizione le carrozzine, con caratteristiche diverse e anche di dimensione più piccola per i bambini delle elementari per il LABORATORIO "Mettiamoci nei panni di..."	
SCUOLE A titolo di rappresentanza abbiamo raccolto alcune manifestazione di interesse da parte delle Istituzioni Scolastiche del territorio, i LABORATORI verranno promossi a tutta la rete degli istituti pubblici e paritari della CMT di Torino.	
CENTRO SERVIZI VOLONTARIATO VOL.TO Supporto alla diffusione dell'iniziativa attraverso le proprie newsletter. Le Associazioni che si occupano di disabilità possono diventare dei promotori del progetto nei confronti delle Scuole del territorio e possono contribuire, con testimonianze, ai laboratori.	

13.2 Tabella riassuntiva della strategia di intervento: suddividere nella seguente tabella le principali azioni progettuali, indicando a chi sono rivolte, i soggetti coinvolti.

N	Tipologia di azione	Descrizione dell'azione	Beneficiari	Soggetti attuatori (capofila, partner, collaboratori)
1	AVVIO PROGETTO	Assolvimento aspetti amministrativi, costruzione del team di progetto, coinvolgimento Volontari	Team di progetto Enti collaboratori del progetto	ADN
2	PROMOZIONE DEI LABORATORI ALLE SCUOLE	Ideazione e creazione dei materiali di comunicazione Azioni di comunicazione diversificate per target dei destinatari (scuole dei diversi gradi) e modalità di comunicazione per cercare di raggiungere tutte le Scuole e gli insegnanti della CMT: SOCIAL MEDIA; NEWSLETTER; MATERIALE CARTACEO; INCONTRI DI PRESENTAZIONE	Beneficiari diretti: Scuole - Insegnanti Beneficiari indiretti: Famiglie (che possono sollecitare le Scuole)	ADN CPD Circoscrizioni Unione dei Comuni VDL USP
3	REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI NELLE SCUOLE	Definizione dei materiali per i Laboratori (diversificati in funzione dell'età degli alunni) Definizione degli strumenti per la raccolta delle iscrizioni ai laboratori da parte degli insegnanti (google moduli) Coinvolgimento persone con disabilità come testimonial nei laboratori Realizzazione di almeno 50 laboratori nelle Scuole della CMT	Beneficiari diretti: insegnanti e alunni Beneficiari indiretti: famiglie degli alunni - compagni di scuola di altre classi che non hanno partecipato alle attività - contesti territoriali	ADN CPD ORTOPEDIA MOLINETTE
4	MISURAZIONE DELL'IMPATTO - RACCOLTA DI FEEDBACK DA PARTE DI ALUNNI E DOCENTI	Definizione di un questionario da somministrare agli insegnanti PRE e POST Laboratorio Definizione di un questionario da somministrare agli alunni PRE e POST Laboratorio Elaborazione dei dati raccolti Realizzazione di un documento di sintesi da promuovere e diffondere sull'impatto dell'iniziativa	Beneficiari diretti: insegnanti alunni Beneficiari indiretti: scuole famiglie cittadinanza	ADN
5	CONCORSO VIDEO "INCLUSIONE E"	Definizione Regolamento del Concorso ; Definizione dei materiali di promozione dell'iniziativa; Attivazione modalità di raccolta dei video prodotti (google moduli) e costruzione di una vetrina online per le votazioni da parte del pubblico Definizione dei contenuti della giornata di premiazione (palinsesto, testimonial, location etc.) Gestione aspetti organizzativi della giornata di premiazione Definizione di una Giuria tecnica per la valutazione dei video Definizione delle modalità di promozione e comunicazione dell'evento	Beneficiari diretti: classi iscritte al Concorso Beneficiari indiretti: scuole famiglie degli alunni cittadinanza	ADN CPD VOL.TO CIRCOSCRIZIONI Unione dei Comuni VDL USP
6	MONITORAGGIO, VALUTAZIONE E RENDICONTAZIONE	Gestione attività di monitoraggio dell'avanzamento lavori del progetto Gestione momenti di valutazione in itinere con tutti i soggetti che collaborano alla realizzazione del progetto Gestione aspetti amministrativi e rendicontativi	Beneficiari diretti: Team di progetto Enti collaboratori del progetto Regione Piemonte	ADN
7				
8				
9				
10				

14	Volontari	
14.1	Numero di volontari coinvolti	25
14.2	Descrivere in che modo i volontari saranno coinvolti nelle attività di progetto. Specificare, se previste, le attività di formazione ad essi rivolte. (massimo 2.000 caratteri)	

ADN realizza le proprie attività coinvolgendo in modo attivo una folta rete di Volontari (oltre 30 le persone che prestano in modo continuativo il loro tempo). La formazione dei Volontari è continua (preliminare prima della presa in servizio sui temi della sicurezza, della gestione della relazione con le persone con disabilità e fragilità e specifica sui mezzi di trasporto – sollevatori, cingoli, pedane, etc.). CPD, di cui ADN è socia, offre un servizio di supporto anche ai nostri Volontari (incontri quindicinali per la condivisione di situazioni particolarmente gravose, supporto psicologico, incontri di socializzazione e rilassamento).

Nell'ambito di questa iniziativa personale Volontario sarà coinvolti in diverse tipologie di attività:

- supporto organizzativo ai Laboratori da realizzare nelle scuole (trasporto e montaggio attrezzature, supporto nella gestione delle prove esperienziali)
- supporto alla distribuzione dei materiali informativi e promozionali (consegna locandine e volantini alle Scuole, alle Circoscrizioni, Unione dei Comuni VDL etc.)
- servizio di accompagnamento verso le Scuole dei testimonial con disabilità

I Volontari coinvolti nei servizi di accompagnamento con mezzi attrezzati sono persone formate in modo specifico per l'attività. Tutti verranno coinvolti in una formazione sui Laboratori che proporremo alle Scuole in modo che possano essere di supporto per verificare che tutte le prove pratiche si svolgano in sicurezza.

15	Risultati attesi, impatto previsto. (massimo 2000 caratteri).
----	---

Risultati attesi:

- coinvolgimento di almeno 50 classi nelle attività
- grado di soddisfazione alto da parte degli insegnanti e degli alunni coinvolti
- incremento delle competenze di insegnanti e alunni sui temi della disabilità
- raccolta di almeno 15 video prodotti da alunni sul tema dell'inclusione

L'impatto sociale del progetto:

- maggiore attenzione del contesto sociale di riferimento sui temi dell'inclusione sociale delle persone con disabilità
- accresciuta sensibilità al tema degli alunni che partecipano alle attività
- generazione di interesse degli insegnanti per continuare a promuovere attività sui temi
- miglioramento dell'inclusione degli studenti con disabilità

16	Strategia di sostenibilità futura dell'azione progettuale: evidenziare la creazione di azioni, servizi e saperi che rimangano attivi nel tempo anche al termine del finanziamento specifico. Elencare elementi concreti e verificabili a supporto di quanto dichiarato. (massimo 2.500 caratteri)
	L'attenzione che contraddistingue ADN è sviluppare iniziative che possano continuare oltre la durata dell'iniziativa sostenuta dalla Regione. Questo il motivo per cui: - Gli insegnanti riceveranno i materiali didattici e potranno riadattare le attività proposte in modo da proporle anche ai cicli scolastici successivi - Il Concorso video "Inclusione è..." consente di produrre numerosi video che messi in rete, possono contribuire a sensibilizzare la cittadinanza e i giovani in particolare, anche oltre la durata del progetto - Il progetto prevede la realizzazione di un documento sull'impatto dell'iniziativa nel modo di pensare ai temi dell'inclusione da parte di insegnanti e alunni. Questa pubblicazione rappresenta un contributo per immaginare future politiche che possano favorire l'inclusione delle persone con disabilità Tutti i professionisti che vengono coinvolti nelle attività sono persone che lavorano sui temi dell'inclusione per passione. Spesso è capitato in altre progettualità che le attività siano continuate, attraverso l'attivazione diretta da parte delle Scuole dei formatori.

17	Descrivere i sistemi di valutazione e di monitoraggio dei risultati (massimo 2000 caratteri)
Nell'ambito del progetto saranno attivate azioni di monitoraggio specifiche per ciascuna attività realizzata. Gli indicatori utilizzati sono volti a raccogliere informazioni su 3 livelli conoscitivi: 1. Realizzazione delle attività previste 2. Output (livello di partecipazione alle attività) 3. Outcome (cambiamenti prodotti) Il monitoraggio nel corso del progetto degli indicatori di realizzazione ha un duplice scopo: -assicurare un controllo dello stato di avanzamento delle attività pianificate, evitando che eventuali scostamenti siano rilevati in ritardo per operare i necessari aggiustamenti al fine di raggiungere gli obiettivi fissati; -permettere di ricalibrare il percorso pianificato in seguito a eventi particolari, che possono anche intervenire sugli stessi obiettivi decisi in fase di pianificazione iniziale; in tal caso gli enti che collaborano alla realizzazione del progetto si riuniscono al fine di concordare una soluzione. La valutazione è il momento in cui si esprime un giudizio complessivo sulla prestazione effettuata nel periodo oggetto di valutazione, dal punto di vista quantitativo e qualitativo, verificando il raggiungimento dei risultati attesi rispetto agli obiettivi definiti nella pianificazione. Tale analisi costituisce un'occasione di confronto tra gli enti che hanno collaborato alla realizzazione del progetto per evidenziare i punti di forza e gli eventuali problemi e criticità rilevati e per proporre "azioni di sviluppo" coniugando le aspettative degli enti con le possibilità concrete.	

17.1 specificare gli indicatori che si intende monitorare durante il progetto. (massimo 5 indicatori)

N	Indicatore	Obiettivo previsto	Modalità di rilevazione
1	Realizzazione di tutte le attività previste nel rispetto dei tempi previsti (realizzazione)	6 azioni di progetto in 12 mesi	relazione di progetto e cronoprogramma
2	n. classi coinvolte nei laboratori (output)	50	registro laboratori (registro delle attività svolte sottoscritto dagli insegnanti)
3	Incremento delle competenze degli insegnanti (esito/outcome)	almeno 85% delle risposte corrette	questionario POST laboratorio su disabilità e inclusione
4	Incremento delle competenze degli alunni (esito/outcome)	almeno 75% delle risposte corrette	questionario POST laboratorio su disabilità e inclusione
5	Incremento della diffusione dei temi disabilità e inclusione (impatto)	almeno 6.000 visualizzazioni dei video prodotti per il Concorso	statistiche visualizzazioni del sito/canali social su cui sono stati pubblicati i video

20	Piano finanziario del progetto
20.1	Evidenziare la coerenza tra le attività descritte nell'iniziativa e il piano finanziario (massimo 2000 caratteri)
ADN è un'organizzazione senza scopo di lucro che si propone di realizzare progetti innovativi valorizzando quanto più possibile le risorse del territorio in una logica di complementarietà e sinergia. Per garantire una massima trasparenza delle logiche adottate per la costruzione del piano finanziario del progetto le voci di spesa sono declinate per singola attività. In questo modo è possibile ricostruire una correlazione diretta tra i costi di ogni attività e i risultati attesi. E' stato possibile definire il piano economico del progetto così come esposto perché una pluralità di soggetti contribuiranno alla realizzazione delle attività in modo volontaristico.	

20.2	Costi previsti
------	----------------

Dettaglio voci di spesa (specificare anche la tipologia rispetto al prospetto sotto riportato, seguendo l'ordine delle spese ammissibili)	Contributo richiesto alla Regione A	Quota di cofinanziamento (specificare l'origine) B	Totale costo singola voce di spesa C (A+B)
1- spese generali (progettazione, amministrazione, rendicontazione, oneri finanziari, ecc)	2.600,00	900,00	3.500,00
AZIONE 1 – PROMOZIONE DEI LABORATORI ALLE SCUOLE			
2 – spese di personale - Personale dipendente e collaborazioni coordinate e continuative	4.500,00		4.500,00
4 – spese per acquisto servizi - Ideazione e stampa materiali informativi	974,00	800,00	1.774,00
4 – spese per acquisto servizi . Ufficio stampa e comunicazione	2.704,00	2.704,00	5.408,00
AZIONE 2 – REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI NELLE SCUOLE			
2 – spese di personale - Personale dip. e collaborazioni	11.000,00	2.400,00	13.400,00
3 – spese per acquisto materiali di consumo, piccole attrezzature etc.(macerine, bastoni)	350,00		350,00
4 – spese per acquisto servizi - Coordinamento attività con le Scuole (rapporti, calendario incontri etc.)		5.100,00	5.100,00

4 – spese per acquisto servizi - Testimonial, formatori	15.000,00		15.000,00
4 – spese per acquisto servizi - Stampa materiale didattico		2.500,00	2.500,00
AZIONE 3 – MISURAZIONE DELL'IMPATTO - RACCOLTA DI FEEDBACK DA PARTE DI ALUNNI E DOCENTI			
2 – spese di personale - Personale dipendente e collaborazioni coordinate e continuative	3.500,00		3.500,00
4 – spese per acquisto-serviziimpaginazione e stampa del report di impatto	610,00	800,00	1.410,00
AZIONE 4 – CONCORSO VIDEO “INCLUSIONE E”			
2 – spese di personale - Personale dipendente e collaborazioni coordinate e continuative	2.500,00	6.300,00	8.800,00
4 – spese per acquisto servizi - Ideazione e stampa materiali informativi	610,00		610,00
4 – spese per acquisto servizi-Ufficio stampa e comunicazione	1.352,00		1.352,00
4 – spese per acquisto servizi - Affitto location e altre spese per allestimento	1.300,00		1.300,00
4 – spese per acquisto servizi - Premi per le Scuole	3.000,00		3.000,00
TOTALI	50.000,00	21.504,00	71.504,00
	Contributo totale richiesto alla Regione	Percentuale di cofinanziamento sul totale del progetto N.B. quota minima di cofinanziamento 10%	Costo totale del Progetto

Spese ammissibili:

I finanziamenti regionali sono destinati alla copertura delle seguenti spese:

1. Spese generali (progettazione, coordinamento, amministrazione, rendicontazione, ecc.) Massimo 5% del costo totale del progetto (somma del contributo richiesto + il cofinanziamento)
2. Spese di personale (coinvolto direttamente nelle attività destinate ai beneficiari finali)
3. Spese per acquisto di piccole attrezzature (max 500€ cad.), materiale di consumo, beni strumentali, piccoli arredi, ecc. (sono ammessi i noleggi, anche a lungo termine)
4. Spese per acquisto servizi (comprensivo di personale se fornito da terzi)
5. Spese per attività di formazione per gli operatori ed i volontari; spese promozionali e divulgative
6. Rimborsi spese volontari
7. Spese per prodotti assicurativi
8. Spese di gestione immobili (ad es. piccole manutenzioni ordinarie strettamente necessarie allo svolgimento delle attività progettuali, utenze, affitti, ecc. purché espressamente riconducibili al progetto, anche in quota parte).

Spese non ammissibili:

1. tutte le spese in conto capitale (rientrano tra queste spese anche gli acquisti in leasing);
2. spese per l'acquisto di automezzi;
3. spese per l'acquisto di divise, vestiario ed altre attrezzature personali ad esclusivo beneficio dei soci dell'organizzazione capofila e delle organizzazioni partner e aderenti;
4. spese di catering esclusivamente riferite ad eventi ed iniziative pubbliche.